

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 437 Genova, giovedì 7 aprile 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

CAPACITÀ DI LETTURA DEI BAMBINI DISLESSICI

Grazie a una tecnica non invasiva di stimolazione cerebrale, le capacità di lettura dei bambini dislessici potrebbero migliorare velocemente. La procedura, infatti, consente di raggiungere in un mese e mezzo i progressi che senza terapia si conseguono in un anno. Lo spiegano, in uno studio pubblicato sulla rivista *Restorative, Neurology and Neuroscience*, i ricercatori di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma, che hanno condotto la sperimentazione in collaborazione con il Laboratorio di Stimolazione cerebrale della Fondazione Santa Lucia di Roma. Gli autori evidenziano che sei settimane di trattamento hanno permesso di aumentare

fino al 60% la velocità e l'accuratezza di lettura dei ragazzi.

In Italia la dislessia colpisce circa il 3% dei bambini in età scolare. Si tratta di un disturbo di natura genetica, biologica e ambientale, che ostacola la capacità di lettura. Precedentemente è stato rilevato, nel cervello dei soggetti che ne sono affetti, la presenza di aree ipofattive o dal livello di attivazione alterato. Gli studiosi italiani, quindi, hanno deciso di sperimentare su pazienti dislessici, una tecnica di stimolazione cerebrale già impiegata per trattare disturbi come l'epilessia focale o la depressione.

Nel corso dello studio, gli scienziati hanno testato su 19 bambini e adolescenti affetti da dislessia, di età compresa tra i 10 e i 17 anni, la tecnica chiamata

Stimolazione transcranica a corrente diretta (tDCS), che prevede il passaggio di corrente a basso voltaggio - come quello necessario ad alimentare il monitor di un pc. Il trattamento, fornito da un dispositivo portatile in grado di erogare una corrente continua ad intensità molto bassa, pari a 1 milliampere, è sicuro e completamente indolore.

I partecipanti sono stati suddivisi, casualmente, in due gruppi: uno destinato al trattamento attivo, l'altro al trattamento placebo - che consisteva nel portare il dispositivo spento. Durante la terapia, tutti i ragazzini hanno eseguito contemporaneamente attività volte a favorire la correttezza e la velocità di lettura, simili a quelle utilizzate nei trattamenti logopedici. La sperimentazione è stata condotta in "doppio cieco": né i bambini né i ricercatori erano a conoscenza di chi fosse stato sottoposto al trattamento attivo o a quello di controllo - la stimolazione attiva, infatti, non è percepibile da chi la riceve.

(Continua a pagina 2)

Salute24

Sommario:

Capacità di lettura dei bambini dislessici	1	Chiese, cappelle, oratori di Sestri Levante nel '500	9
Satura Art Gallery cerca nuovi collaboratori	2	Collegno: LiberArte	10
Meningite e politica nel Niger	3	Workshop: Il Volontariato di Protezione Civile	11
Concerto a Palazzo Ducale	4	"Musicoccole"	12
La Croce Bianca Rivalta al fianco del Magic Torino	5	Gli Ogm allo specchio fra timori e speranze	13
La sindrome di Peter Pan o Nanotenia Psichica	6	Disabilità e lavoro: un rapporto difficile, una realtà da affrontare, un diritto da garantire	14
Oltre i mari	7	Galleggiando e Bolleggiando	15
Genova con l'Africa	8		
Il pittore Alessandro Magnasco (Genova, 1667- 1749)	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Ogni partecipante ha effettuato 3 sedute a settimana della durata di 20 minuti ciascuna, per sei settimane. Al termine di questo periodo, è emerso che la velocità e l'accuratezza di lettura dei ragazzi sottoposti alla procedura attiva erano migliorate del 60%, passando da 0,5 a 0,8 sillabe lette al secondo. Gli specialisti sottolineano che 0,3 sillabe di miglioramento al secondo è quanto un bambino dislessico ottiene spon-

taneamente - ovvero senza terapia - nell'arco di un intero anno. Le competenze acquisite sono risultate stabili anche dopo un mese dall'ultima seduta. Invece, i bambini e i ragazzi sottoposti al trattamento placebo non hanno mostrato un miglioramento significativo - hanno ottenuto un incremento di circa 0,04 sillabe al secondo.

“Si tratta di uno studio preliminare i cui dati attendono di essere supportati da indagini su casistiche ancora più

ampie, ma i risultati ottenuti in questa prima fase sono di grande importanza dal punto di vista clinico - afferma Stefano Vicari, responsabile di Neuropsichiatria Infantile del Bambino Gesù -. La stimolazione cerebrale non invasiva è infatti una tecnica sicura che può portare a benefici documentati sull'efficacia e l'efficienza del trattamento in un arco di tempo molto più breve rispetto alla terapia tradizionale. Questa ricerca può quindi aprire la strada a nuove prospettive di riabilita-

zione della dislessia, con una sostanziale riduzione dei tempi, dei costi della terapia e del disagio per le famiglie nel dover sostenere lunghi percorsi di cura e di ridotta efficacia documentata. Va sottolineato che la tDCS non vuole sostituire, ma integrare la terapia logopedica tradizionale, tanto che i nostri risultati dimostrano la sua particolare efficacia in combinazione con la terapia tradizionale”.

Nadia Comerci s.p.
(30/03/2016)

SATURA ART GALLERY CERCA NUOVI COLLABORATORI

Nell'ambito di un progetto in continuo sviluppo, l'associazione culturale SATURA cerca candidati che desiderino avvicinarsi al mondo delle arti e della cultura.

La ricerca è rivolta a giovani universitari e non

che vogliono offrire un periodo di stage a fine formativo nel campo dell'arte, della letteratura e della comunicazione culturale.

Lo stage può essere riconosciuto dalle principali università italiane e straniere al bene del conseguimento di crediti formativi, inoltre, potrà essere previsto un contributo forfettario qualora le competenze siano attinenti alla figura pro-

fessionale ricercata.

La selezione prenderà in esame anche quanti, non più giovani, vogliono offrire un loro ruolo partecipativo all'interno dell'organizzazione.

La ricerca ha carattere di urgenza, il candidato/a dovrà quindi possedere buone doti di comunicazione, capacità di utilizzare il principale pacchetto informatico Office, buona conoscenza ingle-

se orale e scritto.

Aver avuto modo di svolgere un'attività di ufficio stampa, critico e/o curatore, dato che avrà titolo preferenziale insieme alla possibilità di dialogare con i più moderni sistemi di comunicazione.

Tra le facoltà interessate: Accademia e Istituti d'Arte, Architettura, Beni e Conservazione Museale, Dams, Grafica, Economia e Management rivolto alla programmazione culturale, Lettere Moderne e Scienza della Comunicazione.

I candidati sono pregati di inviare un loro curriculum vitae corredato di fotografia indirizzato a:

Mario Napoli
presidente@satura.it
Cellulare:338 291 62 43



SATURA Art Gallery
Piazza Stella 5/1 16123,
Genova Italy
Tel. 010.246.82.84
Cel. 338.291.62.43/366.592.81.75
orario: mar-sab 16.30 - 19.00



MENINGITE E POLITICA NEL NIGER

di Mauro Armanino

Non c'è nulla di strano. Quando sono i poveri a morire è proprio come hanno vissuto. Nel silenzio, senza tracce e pubblicità. Hanno attraversato la vita nella dimenticanza. La povertà è anzitutto mentale, antropologica potremmo dire. Ma lei non si trova nei poveri. Si nasconde invece e da tempo nella politica. I poveri se ne vanno senza rumore. La politica merita questo nome quando offre ai "senza voce" della storia la possibilità della parola. Ogni altra attività politica non è nient'altro che vuote chiacchiere per chi può andare a farsi curare altrove. Oppure nel paese ma nelle cliniche private gestite dai dottori che fanno sciopero nelle strutture pubbliche. Nel Niger, dal gennaio di quest'anno, si registrano

61 morti, soprattutto bambini, a causa della meningite. I loro nomi sono sconosciuti perché i volti dei poveri sono inghiottiti dalla sabbia e dalla polvere della rassegnazione. Intanto l'attualità politica si diverte a giocare con la dignità confiscata al popolo. Essa dovrà presentare un giorno i conti ai poveri che, soli, detengono la verità della storia.

La povertà si nutre di scuse e di pretesti senza fondamenti. Il passato coloniale, il complotto internazionale, i cambiamenti climatici, la demografia, la sicurezza e la crisi della religione. Tutto è vero e falso allo stesso tempo. In ogni caso non è sufficiente per giustificare la povertà mentale che assedia ogni tentativo di trasformazione. C'è la povertà 'conviviale', condivisa, vissuta e che è parte della vita che

abbiamo conosciuto tutti. Poi c'è la povertà che si misura in soldi, la povertà monetizzata...che è ancora più pericolosa con le disuguaglianze dominanti. E poi si trova la miseria, che tocca lo spirito e il corpo sociale di un paese. La miseria si propaga come la meningite malgrado le promesse e i mezzi a disposizione. Si muore per una eccedenza di parole inutili e effimere, nel silenzio e la mancanza di vergogna. Una politica degna di questo nome dovrebbe provare vergogna dei propri tradimenti e soprattutto del vuoto di coscienza. I regni senza la giustizia non sono che imprese di brigantaggio, scriveva Sant' Agostino di Ippona.

Introducendo lo scritto del professore nigerino Abdou Moumouni sull'educazione in Africa, lo storico Joseph Ki-Zerbo sottolineava che Moumouni era 'incatenato' al suo popolo. Questa è un'affermazione essenziale per interpretare il ruolo e la missione di ogni politico. Di questi tempi e luoghi non si vede nessun politico 'incatenato' al popolo e per il popolo. Non si

percepisce nessuna relazione di dipendenza rispetto al popolo. Il popolo, e cioè i poveri, sono utilizzati, manipolati, mantenuti in uno stato di sottomissione che conviene a molti. La miseria è utile politicamente per conservare il potere e perpetuare il sistema di esclusione globale. La classifica annuale dei paesi secondo lo sviluppo umano, fatta dalle Nazioni Unite è certamente indicativa. Nonostante contiene un fondo di verità. Il Niger buon ultimo del plotone per il terzo anno consecutivo. La meningite è un sintomo politico, l'espressione della sconfitta di una politica estrattiva. C'era una volta la politica come costruzione di un mondo differente. Ci si trova oggi tra le mani una politica indifferente per un mondo sofferente.

L'anno scorso la stessa l'epidemia aveva provocato la morte di 573 persone su 8.500 malati. Nel frattempo ci sono state le elezioni presidenziali e legislative. Il contendente alle presidenziali è stato evacuato all'estero per motivi di salute, come un atto politico. Senza accorgersi che, da tempo, la politica stessa è stata evacuata.

*Mauro Armanino,
Niamey, aprile 016*



CONCERTO A PALAZZO DUCALE

L'Orchestra di Fiati e Percussioni della Filarmonica Sestrese "C. Corradi - S. Ghio" prende parte all'evento "La Storia in Piazza" con un concerto Giovedì 7 Aprile 2016 alle ore 16.30 presso il cortile Maggiore di Palazzo Ducale. Tema dell'edizione di quest'anno a cura della Fondazione per la Cultura e il Comune di Genova è L'industria Culturale

Nella società di massa la cultura è divenuta un sistema le cui componenti fondamentali sono la televisione, il cinema, la radio, la musica popolare, le riviste divulgative, ecc... Se da una parte è vero che l'industria musicale e la musica di massa (soprattutto la musica leggera e di intratteni-

mento) hanno permesso di raggiungere milioni di ascoltatori rispetto al passato, è anche vero che la musica d'arte consente di conoscere, approfondire e far emergere stati d'animo e sensazioni che nei secoli i grandi compositori e artisti hanno saputo suscitare con i loro capolavori. Parlando di industria culturale musicale oggi, un grande esempio di creatività ed innovazione legata sia alla commercializzazione che ha un profondo legame con le radici culturali è la musica da film. In più di un'occasione, basti pensare a film come Star Wars piuttosto che ai Western di Sergio Leone, è proprio la colonna sonora che diventa il principale segno di rico-

noscimento della pellicola cinematografica, rimanendo impressa nella mente del pubblico che la identifica come principale segno caratteristico del film. Il panorama internazionale dei compositori di musiche da film è molto vasto, basti pensare a Nino Rota, Ennio Morricone, John Williams, Hans Zimmer ecc... ed è proprio di questi giorni la notizia che Ennio Morricone, uno dei più grandi interpreti italiani di questa forma d'arte, ha vinto l'Oscar cinematografico come miglior colonna sonora originale per il film The Hateful Eight di Quentin Tarantino. E' importate riuscire a fare cultura e allo stesso tempo spettacolo e divertimento: questa è tra le principali funzioni dell'associazione musicale e della Filarmonica Sestrese che riesce a pro-

porre i grandi capolavori del patrimonio musicale italiano ed internazionale di ogni tempo insieme a brani più popolari e di facile ascolto. L'occasione del concerto è anche quella di ricordare la destinazione del 5xmille alla Filarmonica per le sue attività socio-culturali (cod. fisc 80077960104)

PROGRAMMA:

MOMENT FOR MORRIGONE E. Morricone

DIAGRAM A. Waignein

CASTA DIVA da NORMA V. Bellini

FAR AND AWAY J. Williams

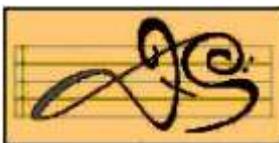
BEATLES IN CONCERT J. Lennon - P. McCartney

TAKE THE "A" TRAIN B. Strayhorn

I GOT RHYTHM G. Gershwin

Soprano Elisabetta Isola

Direttore Matteo Bariani



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà



LA CROCE BIANCA RIVALTA DA 25 ANNI AL FIANCO DEL MAGIC TORINO

La Croce Bianca di Rivalta anche quest'anno ha garantito l'assistenza sanitaria gratuita alle partite di campionato svolte a Torino dalla squadra di hockey su carrozzina, Magic Torino Uildm.

«La Croce Bianca di Rivalta - spiega il vicepresidente della Croce Bianca, **Franco Bidoglia** - da 25 anni presta assistenza sanitaria, a titolo gratuito, alle partite del Magic Torino Uildm mettendo a disposizione un'ambulanza e l'equipaggio di volontari soccorritori. Essere al fianco

di questi atleti ci arricchisce, il loro entusiasmo è contagioso».

Magic Torino Uildm è un'associazione sportiva dilettantistica senza finalità di lucro con sede a Torino, costituita per permettere a persone con gravi difficoltà motorie di praticare l'hockey su carrozzina elettrica (wheelchair hockey), uno sport rivolto in prevalenza ai portatori di una specifica patologia: la distrofia muscolare, insieme alle malattie a essa connesse.

La Croce Bianca Rivalta di Torino, associata Anpas, può contare sull'im-

pegno di 157 volontari, di cui 69 donne, e cinque dipendenti grazie ai quali ogni anno svolge oltre 6.200 servizi con una percorrenza di circa 168mila chilometri. Effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite anche con mezzo attrezzato al trasporto dei disabili e interventi di protezione civile. La Pubblica Assistenza di Rivalta svolge inoltre formazione sanitaria nelle scuole e corsi di primo soccorso

Luciana SALATO
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@
anpas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.pie
monte.it

alla popolazione.

Il parco automezzi è composto da cinque ambulanze, un mezzo disabili e tre autoveicoli per i servizi socio sanitari.

L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 78 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.234 volontari (di cui 3.243 donne), 6.352 soci, 373 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 383 autoambulanze, 146 automezzi per il trasporto disabili, 222 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 17 unità cinofile, svolgono annualmente 411.830 servizi con una percorrenza complessiva di quasi 13,5 milioni di chilometri.



LA SINDROME DI PETER PAN O NANOTENIA PSICHICA

La sindrome di Peter Pan è una condizione psicologica non classificata come disturbo mentale. In realtà si chiama nanotenia psichica e rientra nella casistica dei disturbi da immaturità psicoaffettiva. Infatti, come il personaggio della nota fiaba, che si rifiutava di crescere, chi è affetto da questa sindrome, anche se è già adulto, in varie situazioni della vita tende ad assumere degli atteggiamenti da bambino o adolescente. La sindrome di Peter Pan è un disturbo serio e su cui non si scherza perchè in grado di provocare enormi disagi e sofferenze. La persona affetta da questa sindrome è generalmente molto intelligente, brillante, affascinante, a volte anche ben inserita nel lavoro, ma totalmente incapace di amare e di coltivare relazioni profonde ed autentiche. Il Peter Pan sa socializzare molto bene, ma non sa relazionare affatto. Nella relazione con gli altri cerca sempre di primeggiare o di stare al centro dell'attenzione. E' in grado di vivere delle strepitose passioni sessuali, salvo diventare freddino quando si impegna in relazioni serie. L'immaturità psicoaffettiva è destinata ad aggravarsi con il passare degli anni, perchè la crescita costituisce il disadattamento più grave per il

Peter Pan. Infatti, alla base della sindrome omonima c'è un profondo rifiuto di crescere. Si tratta di una condizione naturalmente inconscia, che lavora al di sotto della coscienza dell'individuo, ma che provoca grande sofferenza. Il Peter Pan, infatti, proprio come un bambino, è portato a guardare solo al lato divertente e positivo della vita, sfuggendo a quello negativo. Per non soffrire, evita. E cosa evita? Le scomodità, le responsabilità, il rischio. Tutte cose che si affrontano per crescere. Quando gli eventi dolorosi o negativi della vita gli si presentano comunque, il Peter Pan può reagire con rabbia, frustrazione o totale rifiuto dell'evento che lo porterà a sviluppare dei sintomi fisici o psichici, come cefalee, mal di stomaco, ansia, depressione, Doc, sbalzi di umore. Possono cadere in depressione ogni volta che devono incontrarsi con i parenti o assumere delle responsabilità troppo gravose all'interno della famiglia. In questi casi non serve uscire dal disturbo fisico o psicologico, ma dalla sindrome che li ha determinati. Il Peter Pan è vittima di uno schema errato: è come se tenesse in vita un ruolo che appartiene al passato. Si sente bimbo o figlio, anche quando dovrebbe sentirsi adulto. E' come

se la sua mente fosse rimasta "congelata" nel passato. E' chiaro che una persona con uno schema emotivo infantile non avrà alcuna capacità di adattamento ai normali cambiamenti richiesti dalle varie fasi della vita. Per lui sarà faticoso adattarsi al ruolo di marito, moglie o genitore o nonno, ad esempio, perchè lo schema emotivo che guiderà le sue azioni, i suoi comportamenti e le sue reazioni, sarà sempre quello di quando era bambino. Ecco perchè il Peter Pan si trova a suo agio solo nelle situazioni in cui può primeggiare (anche nel lavoro) o non deve assumersi alcuna responsabilità (vedi relazioni sentimentali non impegnative). Impegno e responsabilità, specie nei confronti degli altri, sono vocaboli che la mente dell'immaturato patologico non è in grado di comprendere ed attuare. Potete immaginare il disagio di una persona che anche a 50 anni continua a vedere la vita come quando ne aveva 5. Nel tentativo di evitare la sofferenza degli adulti, questa persona vivrà una sofferenza ancora più grande: il disadattamento alla vita. Possono essere vittime di immaturità psicoaffettiva i figli di genitori deboli o depressi o che li hanno amati poco o che erano affetti da una personalità di-

pendente.

Per vincere i disagi provocati dalla sindrome di Peter Pan occorre una corretta psicoterapia, ma anche tanta comprensione e perdono. Il Peter Pan ha paura di crescere perchè ha paura di amare, perchè non gli è stato insegnato ad amare o perchè non è stato amato e, conseguentemente, si ama poco. Chi non sa amare si pone sempre come un bimbo che cerca di ricevere, invece che di dare.

La prima mossa per venir fuori dalla sindrome è imparare ad amarsi per poter amare. Su questa strada diminuiranno anche i disturbi psicosomatici e quelli psicologici.

Secondo passo: bisogna elaborare la causa della sofferenza passata alla base della sindrome ed accettarla per quello che è: un fatto immutabile.

Terzo passo: imparare ad accettarsi con i propri limiti, anche quello di sentirsi sempre degli adolescenti.

Per superare le condizioni più gravi, come il rifiuto delle responsabilità quotidiane o la tendenza a cercare solo il lato piacevole delle cose della vita, escludendo gli aspetti negativi (che non venendo accettati causano ansia o depressione), è indispensabile una psicoterapia anche ad indirizzo cognitivo comportamentale.

<http://lopsicoterapeuta.blogspot.it/2013/03/la-sindrome-di-peter-pan-o-nanotenia.html>

LO PSICOTERAPEUTA

OLTRE I MARI

Nelle nostre città emergono sempre più spesso sentimenti diffusi d'intolleranza e razzismo nei confronti dei migranti e delle minoranze. Si tratta di un problema al quale la nostra società non è nuova e che non va sottovalutato per il potenziale di violenza e discriminazione che può scatenare: nel 1938 le leggi razziali contro gli ebrei in Italia rappresentarono il prologo delle deportazioni prima e, successiva-

mente, dello sterminio. Ogni persona che ha a cuore i principi della nostra democrazia, quelli contenuti nella Costituzione Repubblicana, deve impegnarsi affinché questi conservino la loro centralità. La cultura può e deve svolgere un ruolo importante in questa battaglia di civiltà che deve vedere in prima fila le giovani generazioni e il mondo della scuola. Le relazioni sociali nei quartieri, soprattutto nelle periferie delle grandi città, sono a

rischio se non si interviene in maniera decisa ed efficace per evitare ingiustizie e discriminazioni. C'è bisogno del contributo di ciascuno a partire dal luogo nel quale vive e opera.

Per questo l'Arci ha ritenuto di promuovere un concorso per una canzone rap o Hip Hop, che rappresenti un contributo, con il linguaggio dei giovani, rivolto ad altri giovani, alla battaglia culturale contro il razzismo.

Il concorso OLTRE I MARI è aperto a tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni.

Il concorso prevede una selezione al termine della quale verranno scelti 3 vincitori ai quali sarà messo a disposizione uno stage durante il Festival Sabir, con importanti artisti del panorama rap e hip hop italiano e un live sul palco del Festival che si terrà a Poz-

Arci, via Monti di
Pietralata, 16 -
00157 Roma
Ufficio
Immigrazione o
alla mail
immigrazione@arci
.it

zallo il 12 / 13 / 14 / 15 Maggio 2016.

La giuria sarà composta da critici e esperti del settore. Il giudizio della giuria è insindacabile.

Sono accettati sia solisti che band. Sono accettati solo brani appartenenti a genere Rap e Hip Hop con testi inerenti al tema delle migrazioni e dei migranti.

Per partecipare bisogna inviare una canzone, in formato MP3, all'indirizzo: Arci, via Monti di Pietralata, 16 - 00157 Roma

Ufficio Immigrazione o alla mail immigrazione@arci.it

Alla canzone bisognerà aggiungere il proprio materiale informativo:

- biografia (comprensiva di dati anagrafici, contatti e-mail e telefonici di tutti i componenti del gruppo o del solista);

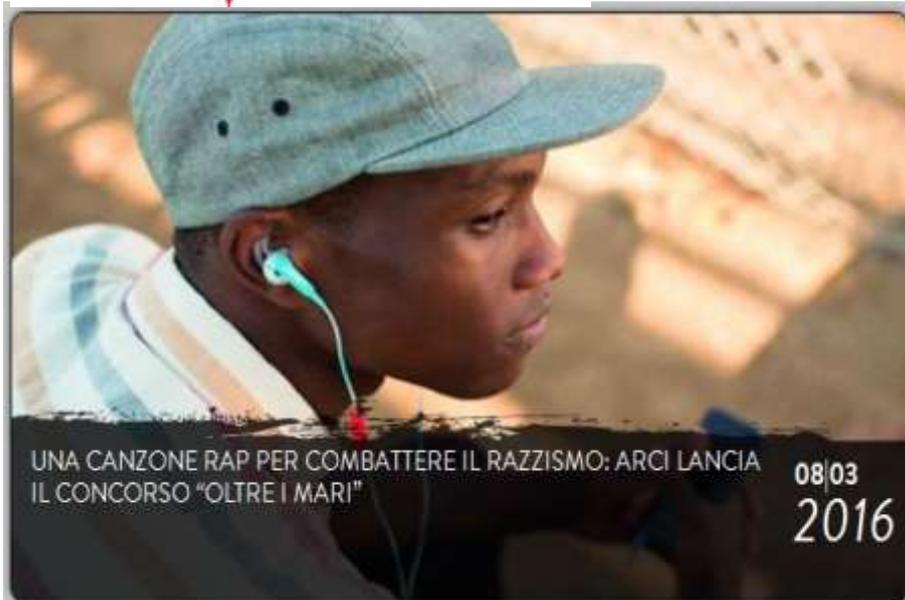
- dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali;

- n° 1 (una) foto del gruppo o del solista;

- formazione del gruppo (in cui indicare gli strumenti suonati da ogni singolo componente).

Ai vincitori che parteciperanno all'esibizione dal vivo, qualora minori di anni 18, si richiede liberatoria da parte del genitore (o tutore).

IL TERMINE ULTIMO PER LA CONSEGNA DEL MATERIALE È FISSATO AL 15 APRILE 2016



PIZZA SOLIDALE



PIZZA SOLIDALE

Venerdì 15 aprile 2016 ore 19,30 presso Ristorante "Il Volo dei Gabbiani"

Via S. Giovanni 28 Varazze (Savona) tel. 0199220015/ 3471988991



Con allegria pizza e giochi di



società

Costo 20 euro



Per prenotazioni
Cell.3477232097



Associazione "PEGLIFLORA.."



Associazione Pegliflora e CUP-Centro Universitario del Ponente

invitano la cittadinanza alla conferenza

Alessandro Magnasco

gli anni della maturità di un pittore anticonformista

**Relatrice la Dottoressa Elena Manara
storica dell'arte**

Sabato 9 aprile 2016 - ore 15:30

Salone del Museo Navale di Pegli - Piazza C. Bonavino, 7

In collaborazione con



ISTITUTO MUSEI DEL MARE
EDIZIONE MISHAZIONE



Piazza Bonavino, 7

**Ingresso libero
fino ad esaurimento posti**

Con il Patrocinio di



Comune di Genova



Municipio VII Ponente



Lunedì 11 aprile 2016 - ore 20,45

Alla presenza del Vescovo di Chiavari
S.E. mons. Alberto Tanasini

VERRÀ PRESENTATO IL VOLUME

CHIESE, CAPPELLE, ORATORI DI SESTRI LEVANTE NEL CINQUECENTO

LA TESTIMONIANZA DEL VESCOVO NICOLÒ MASCARDI
E DEL VISITATORE APOSTOLICO FRANCESCO BOSSIO

di GIULIANA ALGERI

Relatore MARCO CARMINATI
Storico dell'arte e giornalista del Sole 24 Ore Domenica

LA S.V. È INVITATA



Sestri Levante, Basilica di Santa Maria di Nazareth

DE FERRARI EDITORE

Il Parroco
Don Luciano Smirni

Le strutture architettoniche che attualmente caratterizzano le chiese di Sestri (con la sola eccezione da un lato di S. Nicolò e dall'altro dagli edifici di più recente costruzione) non risale più indietro del secolo XVII, che vide un profondo rinnovamento dell'assetto urbanistico del centro cittadino e degli agglomerati sparsi sul territorio circostante.

I documenti tuttavia non tacciono completamente circa l'aspetto che le chiese già esistenti avevano in precedenza; anzi due testi in particolare – la visita apostolica del 1579 e la visita apostoli-

ca del 1582, finora presi in considerazione solo in minima parte – consentono di ricostruirne con precisione la conformazione originaria, risalente all'epoca medievale.

Sulla scorta delle indicazioni dei due prelati (che in molti casi si integrano e si chiariscono reciprocamente), è stato possibile individuare le caratteristiche strutturali dei singoli edifici, che solo in S. Nicolò, in S. Maria di Nazareth e nella pieve di S. Stefano vedevano la presenza, ai lati del presbitero, di due absidi minori e di uno spazio per i fedeli suddiviso in tre navate. In tutti gli altri casi trattava di costruzio-

ni molto piccole la cui caratteristica fondamentale era quella di avere l'aula per i fedeli suddivisa trasversalmente da un muro che serviva a separare lo spazio destinato agli uomini da quello destinato alle donne.

Strutture in tutto analoghe erano presenti non solo nelle chiese che appartengono all'attuale Comune di Sestri Levante, ma in tutte quelle che facevano parte dell'antica "podesteria", il cui territorio si estendeva fino a comprendere i borghi di Verici e Casarza a est, di Barassi e Sorlana a ovest, di Nascio, Statale e Arzeno nell'interno.

Nel complesso i due testi consentono di ricostruire una fase storica ancora pienamente legata ai modelli medievali, destinati a scomparire del tutto nel giro di pochi decenni e a essere sostituiti o da costruzioni più ampie e moderne (come in S. Maria di Nazareth, S. Stefano del Ponte, S. Bartolomeo di Ginestra, S. Sabina di Trigoso) o da edifici completamente nuovi (S. Margherita di Fossalupara, mantenendo il medesimo titolo ma mutando la localizzazione e S. Bernardo delle Cascine, mutando l'intitolazione e la localizzazione dell'antica S. Quirico)

Torino, 30 marzo 2016

LiberArte

A Collegno, a cura dell'Associazione La Brezza, dal 15 al 25 aprile, eventi, laboratori sperimentali, musica e teatro: luoghi in cui il sociale incontra l'arte come "libera espressione del sé".

Dal 15 al 25 aprile a Collegno, presso la Sala delle Arti in corso Torino 9 (all'interno del Parco Dalla Chiesa), arte, musica, teatro e laboratori sperimentali saranno i protagonisti dell'edizione 2016 di **LiberArte**, la rassegna dell'Associazione *La Brezza* che mette in contatto l'arte con il sociale. La funzione sociale dell'arte, in particolare nella nostra epoca, diventa un punto di riferimento per riaffermare l'essenza della natura umana, per esaltarne il "genio", inteso come talento naturale, come libera espressione del sé. L'arte ha quindi il ruolo di riaffermare la dignità umana e consente di mantenerne intatta la memoria. Infatti le opere figurative perpetuano, attraverso i secoli, il ricordo e l'importanza di civiltà passate e sono modelli dai quali poter attingere idee e suggerimenti da applicare nel presente. Con questo spirito *La Brezza* propone per **LiberArte**: un calendario ricco di eventi, ad ingressi gratuiti, e un modo per sensibilizzare e coinvolgere e offrire spunti di riflessione Volontari e non.

Calendario degli eventi:

- Venerdì 15 aprile ore 20.30: *Esibizione Coro Gospel "David"* in collaborazione con l'Associazione A.I.S.C.C. (eventuali offerte saranno a sostegno della ricerca per la cura sulla Sindrome di Ondine)
- Sabato 16 aprile ore 15.30: *Inaugurazione della Mostra dei dipinti di Mirella Ribero*, musica di Massimo Allegretti (la mostra sarà aperta alla visita durante gli eventi)
- Domenica 17 aprile ore 16: *"Viviamo il colore"*, progetto realizzato all'interno dei laboratori "Arte Espressione del sé" della Casa Circondariale di Torino. Presentazione di Rita Felici, Maria Parrotta e Rossella Garetto
- Martedì 19 aprile ore 16: *"Associazione Ricomporre il Cerchio"*, presentazione dei progetti in difesa dell'ambiente e viaggi presso i popoli nativi americani. A cura di Marco Digiovanni.
- Giovedì 21 aprile ore 21: *"Il Signore Gesù sta arrivando"*, spettacolo teatrale di Max Liotta, musiche dal vivo di Matteo Castellan.
- Venerdì 22 aprile ore 20.30: proiezione del video *"La Risorsa dell'Ombra"* tratto dall'omonimo spettacolo di teatro sperimentale con Stefania Rosso alla regia. Seguirà la presentazione del progetto che coinvolge i volontari de La Brezza, studenti e persone in misura alternativa il collaborazione con U.E.P.E
- Sabato 23 aprile: performance teatrale dell'Associazione "Paul Valery" *"Che animale sei? Storia di una Pennuta"* dal romanzo di Paola Mastrocola.
- Domenica 24 aprile: *"Salto dentro al quadro"*, performance sperimentale del gruppo artistico "Voci Fuori Campo" *mastra fotografica* del Gruppo fotografico dell'Associazione Insieme



Per informazioni e contatti: labrezzatorino@gmail.com – fb *Associazione La Brezza Onlus*
 Via Giolitti, 21 - 10123 Torino ■ Tel. verde 800 590000
 tel. 011 8138711 ■ fax 011 8138777
centroservizi@volontariato.torino.it ■ www.volontariato.torino.it
 C.F. 97573530017

Iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche al n. 997
 (D.G.R. n 39 - 2648 del 02/04/2001) Det. n. 1174 del 18/11/2010

WORKSHOP

IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE NELLA MAXI EMERGENZA, SICURAMENTE DISPONIBILE, MA REALMENTE PREPARATO?



ANPAS SICILIA SI CONFRONTA

SALUTI

LORENZO COLALEO - PRESIDENTE REGIONALE ANPAS SICILIA
CARLO CASTELLUCCI - VICE PRESIDENTE NAZIONALE ANPAS

INTERVERRANNO

CALOGERO FOTI

DIRIGENTE GENERALE - DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

SEBASTIANO LIO

DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE DELL'EMERGENZA - ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

GIUSEPPE MISURACA

RESPONSABILE CENTRALE OPERATIVA 118 CALTANISSETTA M.D.M.

CALOGERO ALAIMO

FORMATORE ISTRUTTORE CENTRALE OPERATIVA 118 CALTANISSETTA M.D.M.

ALESSANDRO REBEZ

RICERCATORE O.G.S. - FORMATORE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTILIO FARNESI

PRESIDENTE REGIONALE ANPAS TOSCANA

LORENZO DELLA CASA

RAPPRESENTANTE ANPAS EMILIA ROMAGNA

ALDO MELILLI

RESPONSABILE REGIONALE SCOR - ANPAS SICILIA

EGIDIO PELAGATTI

RESPONSABILE OPERATIVO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE ANPAS



MODERA

GINO MORABITO

CONVENTO DI BAIDA PALERMO - VIA CONVENTO BAIDA N. 43
9 APRILE 2016 ORE 10.00

"Musicoccole"

Incontri dedicati a
tutti coloro che
sono in attesa di un bimbo...
...per fargli ascoltare nella
pancia e inventare

**ritmi,
parole
e suoni**

da regalargli
una volta nato

Foto: *Alberto Mola ph.*

Percorsi "**Nasco tra le note**", il tempo dell'attesa in
musica per il benessere di mamma, papà e bambino
con Alessandra Auditore e Francesca Bottone

in Via XXV Aprile 8/10

associazione
Zerocento

INVITO AD UNA

PROVA GRATUITA

Lunedì 11 aprile 2016 ore 13.00 - 14.00

per informazioni e prenotazioni: 373.8829313 • info@zerocento.org

GLI OGM ALLO SPECCHIO FRA TIMORI E SPERANZE

*Pericolo per la salute e l'ambiente
o salvezza dalla fame nel mondo?
Scienziati e specialisti a confronto*

Genova
Venerdì 8 aprile
Camera di Commercio
Salone del Consiglio
Via Garibaldi, 4
Ore 15

Da quando il primo alimento frutto di una modificazione genetica è arrivato nei supermercati, è iniziato un dibattito che ha assunto via via toni sempre più accessi e ha portato persone, enti, associazioni, Stati a schierarsi su fronti opposti. Più che un dibattito si tratta di un conflitto nel quale si è via via smarrito l'obiettivo del contendere: gli OGM sono pericolosi per la salute dell'uomo, dannosi per l'ambiente? O sono "buoni da mangiare"? Sono "frutto del demonio" oppure rappresentano una risposta concreta all'esigenza di sfamare la popolazione mondiale? È giusto sperimentare in campo aperto le modificazioni genetiche introdotte in alcuni prodotti della terra allo scopo di migliorarne l'utilizzo, o questo costituisce un rischio da riservare alle mura di un laboratorio?

Riteniamo che la risposta a questi interrogativi così importanti per il nostro presente ed il nostro futuro debba essere ricercata con animo sgombrato da preconcetti. Siamo in campo biologico, l'approccio non può che essere il metodo scientifico, cosa che la politica dei vari Stati non sembra avere fino ad ora praticato: prova ne è un quadro ancora confuso e differente a livello normativo.

Non solo. Affrontare questo argomento con la "pancia" rischia di distorcere fatti e realtà, creare falsi miti e paure infondate. Scopo del convegno è quindi dare voce a competenze di differente estrazione: ricercatori, imprenditori agricoli, rappresentanti di consumatori e di agricoltori per un aperto confronto su posizioni e opinioni diverse, con l'obiettivo ultimo di dare al pubblico la possibilità di "uscire" con le idee più chiare di quando "è entrato".

Giancarlo Andrioli
Presidente Amici del Festival della Scienza



Camera di Commercio
Genova

Associazione Amici del Festival della Scienza
Corso F. M. Perrone, 24 - 16152 Genova
amici@festivalscienza.it
www.festivalscienza.it/site/home/amici.html

*Amici*Amici



Disabilità e lavoro: un rapporto difficile, una realtà da affrontare, un diritto da garantire

8 APRILE 2016
Sala Monteleone
Consiglio Regionale Calabria



ore 14:30 Accoglienza, registrazione partecipanti

INTRODUCE

Pasquale Casile Presidente Anffas Onlus Reggio Calabria

INTERVENTI

Dialogo, condivisione e coinvolgimento: inclusione sociale e inserimento lavorativo Dott.ssa Paola Cammareri Sociologa

Il dopo-scuola... aspetti di integrazione lavorativa e socio territoriale un ponte fra scuola e lavoro Dott.ssa Teresa Marino Assistente sociale

Disabilità' e lavoro: aspetti giuridici Dott.ssa Giulia D'Agostino

Ore 17:00 coffe-break

Il collocamento al lavoro del soggetto disabile: aspetti medico-legali e valutativi Dr. Michele Pochiero

Lavoriamo in rete. Esperienze concrete di inserimento lavorativo
Federica Iacopino. Associazione Italiana Persone Down Sezione di Reggio C.

Conclusione On. Giovanni Arruzzolo Consigliere Regionale

Moderatore Avv. Francesco Nucara

Ore 19:30 fine dei lavori

Segreteria Dott.ssa M. Anna Quero cell. 3292764659 Dott.ssa Maria Scordo 3397421429

Anffas Onlus di Reggio Calabria
Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
Via Sbarre Centrali 290- 89132 Reggio Calabria - Italia
Codice Fiscale n. 92036000807 - C/c.p. n. 11010899
E.mail: info-anffasreggioc@libero.it - Tel/Fax 0965 1891074



Croce Rossa Italiana
Nucleo Provinciale
OPSA Genova



Handicapped
Scuba
Association



CROCERA
STADIUM
PISCINE



PDB
PALADONBOSCO
CENTRO SPORTIVO

presentano

GALLEGGIANDO

BOBBEGGIANDO 2016

CROCERA Stadium e PalaDonBosco ospitano la nuova edizione dell'evento in cui gli Operatori Polivalenti del Soccorso in Acqua (OPSA) della Croce Rossa Italiana accompagneranno persone con differenti **disabilità** in un percorso che li permetterà di annullare gli ostacoli con il resto del mondo. L'esperienza totalizzante dell'acqua e della loro forza di determinazione faranno "sciogliere" le **barriere** fisiche e sociali a cui giornalmente sono sottoposti.



Vieni a trovarci, a vederci ed a sostenerci!!

Domenica 17 aprile 2016 dalle ore 14:00

presso la piscina

"CROCERA stadium"

Via Eridania 3, Genova Sampierdarena (zona Fiumara)



Realizzato con l'indispensabile supporto di

Alberto Duchiron

Istruttore subacqueo e Responsabile Regionale HSA

Centro Carabinieri Subacquei

Regione Carabinieri Liguria

Municipio II "Genova Centro-Ovest" (Patrocínio)

INFO: Giuseppe Crispo (Istruttore OPSA C.R.I.) 3358184607

Antonio Martinato (Crocera Stadium) 3479230330 | www.crocerastadium.it



libro originale di
Andrea Scalone

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)